

## SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

### a) Movimento economico

Il movimento economico della Cassa per il 1996 registra un avanzo di esercizio pari a 131.346 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente (96.241 milioni) di 35.105 milioni. Tale movimento, desunto da quello finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari, è evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

| <b>MOVIMENTO ECONOMICO ESERCIZIO 1996</b><br>(milioni di lire)                | <b>ENTRATE</b> | <b>SPESE</b>   | <b>Differenze</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| <b>Movimento finanziario di parte corrente</b>                                | <b>385.687</b> | <b>262.102</b> | <b>123.585</b>    |
| <b>Componenti economiche non finanziarie</b>                                  | <b>75.940</b>  | <b>68.179</b>  | <b>7.761</b>      |
| - Variazioni patrimoniali straordinarie                                       | 53.452         | 8.297          | 45.155            |
| - Entrate e spese da accertare o impegnare nei successivi esercizi            | 22.488         | 14.017         | 8.471             |
| - Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di anni successivi           | =              | 754            | -754              |
| - Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti diversi per oneri di competenza | =              | 45.111         | -45.111           |
| <b>Movimento economico complessivo</b>                                        | <b>461.627</b> | <b>330.281</b> | <b>131.346</b>    |

Riguardo al movimento finanziario di parte corrente, si rinvia alle considerazioni generali già svolte e a quelle contenute nelle pagine successive in ordine alle specifiche partite. Si ritiene opportuno qui di seguito fornire una analisi delle principali componenti economiche non finanziarie.

Tra le componenti positive particolare rilievo assumono le variazioni patrimoniali straordinarie, rappresentate dalle sopravvenienze attive (complessivi 53.263 milioni) e dalle insussistenze passive (189 milioni), queste ultime concernenti eliminazioni di residui passivi riguardanti partite non più rappresentative di obblighi di pagamento.

Le sopravvenienze attive sono principalmente costituite dai riaccertamenti di residui (49.021 milioni), tra i quali, in particolare, quelli per contributi dovuti dagli iscritti non riscossi dai concessionari (33.256 milioni) e relative sanzioni e oneri aggiuntivi (14.311 milioni) per complessivi 47.567 milioni; tali riaccertamenti conseguono alla trattazione amministrativa, a tutt'oggi conclusa, delle domande di rimborso presentate dai concessionari stessi. In proposito si fa presente che sono in corso di ultimazione le procedure per l'attivazione del relativo recupero.

Tra i riaccertamenti di residui attivi vanno altresì menzionati quelli concernenti le prestazioni indebitamente percepite dagli interessati (complessivi 1.454 milioni); essi conseguono ai riscontri amministrativi effettuati circa la sussistenza da parte dei percettori dei previsti requisiti (in particolare reddituali), che danno titolo alle erogazioni pensionistiche. Per tali indebite prestazioni si procederà a porre in essere tutte le possibili azioni di recupero.

Le altre sopravvenienze (complessivi 4.242 milioni) sono in massima parte costituite dalla rivalutazione contrattuale dei mutui ipotecari verso gli iscritti (2.738 milioni) e dalla plusvalenza derivante dalla rivalutazione - in base al criterio del patrimonio netto - del valore di bilancio al 31 dicembre 1996 della partecipazione nella società Groma (+1.201 milioni). Detta plusvalenza, da accantonare in base alla vigente normativa in una specifica riserva, è determinata dalla differenza tra il valore dei patrimoni netti al 31 dicembre 1995 delle ex Società Acquario e S.I.L., ora Groma, e l'ammontare delle corrispondenti partecipazioni iscritto nel precedente consuntivo della Cassa.

Sempre tra le componenti positive vanno evidenziate le entrate di pertinenza economica dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avrà luogo negli esercizi successivi (complessivi 22.488 milioni). Esse sono prevalentemente rappresentate dai ratei per interessi maturati sui titoli e sulle cartelle fondiari per mutui (11.716 milioni) e dalle quote di plus valore per aggi sui titoli stessi (10.772 milioni).

Circa le componenti negative di natura economica e non finanziaria si forniscono i seguenti chiarimenti :

- le variazioni patrimoniali straordinarie, pari a 8.297 milioni, si riferiscono a sopravvenienze passive (complessivi 6.250 milioni), in massima parte costituite da riaccertamenti di residui passivi per somme da rimborsare ai concessionari a seguito della mancata riscossione dei contributi iscritti a ruolo (6.117 milioni), e a insussistenze attive (2.047 milioni) rappresentate principalmente dalla eliminazione di residui attivi connesse con le locazioni di immobili (1.646 milioni). Queste ultime eliminazioni, effettuate a seguito di una verifica delle singole posizioni, conseguono sia ad accertate inesigibilità e a transazioni approvate dagli Organi della Cassa, sia a duplicazioni di importi, in generale riconducibili a disguidi e ritardi nell'acquisizione dei dati concernenti il movimento inquilini;
- le spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare negli esercizi successivi (complessivi 14.017 milioni), si riferiscono quanto a 9.993 milioni a oneri relativi a trattamenti pensionistici in corso di liquidazione nei confronti degli aventi diritto, quanto alla residua parte (complessivi 4.024 milioni) a rimborsi e oneri vari la cui manifestazione finanziaria si concretizzerà nel successivo anno, e precisamente imposte da versare a saldo nella denuncia dei redditi 1996 (1.550 milioni), competenze maturate in favore di professionisti (essenzialmente legali e consulenti fiscali) per prestazioni dagli stessi effettuate (300 milioni), ritenute fiscali sul rateo interessi maturato sui titoli e sulle cartelle fondiari (1.385 milioni), rimborsi agli iscritti in corso di definizione (460 milioni), quote di aggiornamento canone di locazione da corrispondere alla Società Groma per lo stabile della Sede (329 milioni);

- le entrate accertate nell'esercizio e di pertinenza di esercizi successivi (complessivi 754 milioni), si riferiscono a quote di entrate finanziariamente acquisite e non di competenza economica 1996; esse sono rappresentate da interessi su rateizzazioni concesse ad iscritti (137 milioni) e da canoni di locazioni anticipatamente corrisposti (617 milioni);
- gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti diversi (complessivi 45.111 milioni) riguardano le seguenti partite:
  1. quote di ammortamento e deperimento per complessivi 4.333 milioni calcolate, come nei precedenti esercizi, sulla base delle aliquote qui di seguito indicate: 3% per gli immobili acquistati nell'esercizio e 1% per quelli acquistati precedentemente, 20% per impianti attrezzature e macchinari, 25% per automezzi, 12 % per mobili e macchine d'ufficio;
  2. svalutazione crediti per complessivi 39.000 milioni, quale presunta quota di irrealizzabilità delle partite creditorie iscritte in bilancio, da accantonare nell'apposito fondo del passivo; tale importo è stato determinato a seguito di una verifica delle diverse tipologie di crediti in essere al 31 dicembre 1996, e quindi del diverso rischio di inesigibilità che esse comportano. Ciò al precipuo fine di evitare una sopravvalutazione dell'attivo, con conseguente pregiudizio circa l'attendibilità del bilancio stesso. La quota di svalutazione di cui trattasi è in buona parte correlata con il già citato riaccertamento dei crediti contributivi verso gli iscritti, a seguito dei corrispondenti rimborsi richiesti alla Cassa dai concessionari per effetto del mancato realizzo delle somme dovute dagli interessati, ammontante a ben 47.567 milioni, importo questo che trae origine da partite pregresse, anche ultra decennali. In termini percentuali la svalutazione complessiva si attesta al 16 % circa del totale dei crediti soggetti a rischio di inesigibilità;

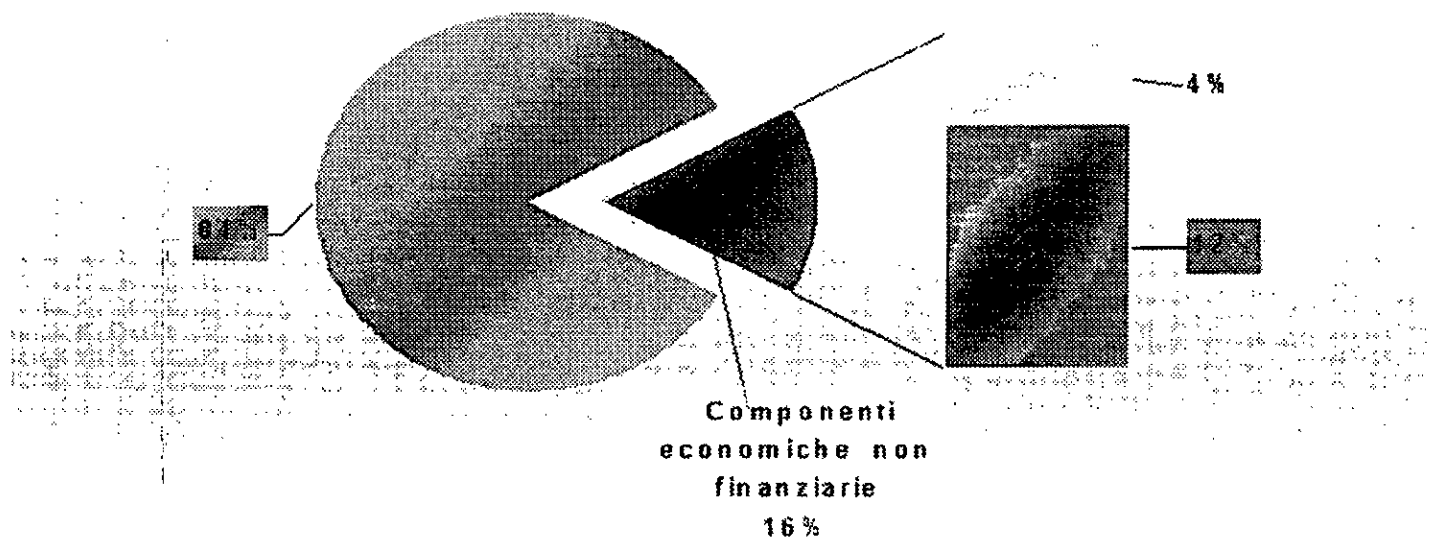
3. svalutazione dei titoli in portafoglio per 345 milioni; tale importo attiene alla quota per disaggi di competenza dell'esercizio;
4. accantonamenti per oneri presunti di competenza per 1.000 milioni; l'ammontare in questione riguarda l'accantonamento, a titolo cautelativo, al fondo imposte per oneri che potrebbero determinarsi per effetto di possibili soccombenze dei vari ricorsi in trattazione in materia tributaria; l'importo è stato quantificato a seguito di una ricognizione delle pendenze di cui trattasi e rappresenta circa il 25% dell'ammontare netto del contenzioso in atto;
5. quote dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità e T.F.R. per complessivi 433 milioni; tali quote, determinate in relazione alle vigenti disposizioni normative, si riferiscono sia al personale dell'Ente che ai portieri degli stabili di proprietà.

L'avanzo economico registrato per l'esercizio 1996 (131.346 milioni) va corrispondentemente ad aumentare la consistenza patrimoniale netta della Cassa e, dopo l'approvazione del consuntivo, sarà destinato per 1.201 milioni alla specifica riserva relativa alla plusvalenza della partecipazione nella società Groma, di cui si è già accennato, e per 130.145 milioni ad incrementare la riserva legale.

A conclusione dell'argomento, si riporta nei due grafici seguenti una evidenziazione della incidenza, in termini percentuali, delle diverse componenti del movimento economico complessivo dell'esercizio 1996.

## MOVIMENTO ECONOMICO

### Entrate

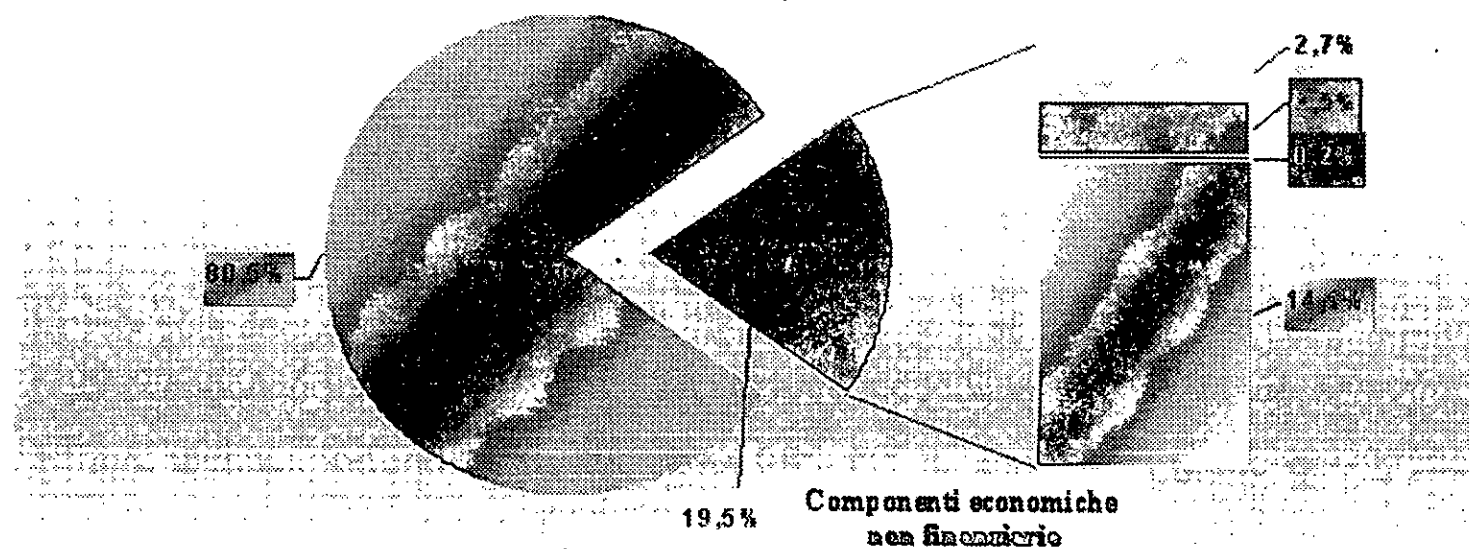


\* Movimento finanziario di parte corrente  
■ Variazioni patrimoniali straordinarie

Entrate da accertare nei successivi esercizi

## MOVIMENTO ECONOMICO

### Spese



- ◊ Movimento finanziario di parte corrente
  - Spese da impegnare nei successivi esercizi
- Variazioni patrimoniali straordinarie
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di anni successivi
- Ammortamenti svalutazioni e accantonamenti diversi

## b) Situazione patrimoniale

Per effetto del positivo risultato economico 1996 (131.346 milioni), il patrimonio netto della Cassa, che al 31 dicembre 1995 ammontava a 1.865.228 milioni, viene ad elevarsi a fine 1996 a 1.996.574 milioni. Nel prospetto che segue si ritiene opportuno fornire una esposizione delle componenti patrimoniali in essere al 31 dicembre 1996, che, per sinteticità di rappresentazione, sono state riportate per aggregati e al netto delle rispettive poste rettificative.

| <b>STATO PATRIMONIALE</b><br>(in milioni di lire) | <b>31.12.1995</b> | <b>Variazioni</b> | <b>31.12.1996</b> |
|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>ATTIVITÀ</b>                                   | <b>2.000.661</b>  | <b>137.712</b>    | <b>2.138.373</b>  |
| Disponibilità liquide                             | 200.650           | -146.190          | 54.460            |
| Crediti e altre attività a breve                  | 190.481           | 42.676            | 233.157           |
| Crediti finanziari                                | 162.836           | -19.368           | 143.468           |
| Impieghi mobiliari diversi                        | 574.235           | 244.475           | 818.710           |
| Partecipazioni in società controllate             | 406.586           | 1.201             | 407.787           |
| Impieghi immobiliari                              | 465.276           | 1.127             | 466.403           |
| Immobilizzazioni tecniche e altre attività        | 597               | 13.791            | 14.388            |
| <b>PASSIVITÀ</b>                                  | <b>135.433</b>    | <b>6.366</b>      | <b>141.799</b>    |
| Debiti e altre passività a breve                  | 129.724           | 7.024             | 136.748           |
| Debiti finanziari                                 | 1.815             | -155              | 1.660             |
| Fondo indennità di anzianità e T.F.R.             | 3.894             | -503              | 3.391             |
| <b>SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA</b>              | <b>1.865.228</b>  | <b>131.346</b>    | <b>1.996.574</b>  |



In ordine alle componenti patrimoniali attive riportate nel prospetto che precede, si evidenzia quanto segue :

- le disponibilità liquide (54.460 milioni), si riferiscono al totale delle giacenze depositate a fine esercizio presso l'Istituto Cassiere (Monte dei Paschi di Siena), giacenze queste che sono state reinvestite nella prima decade del successivo mese di gennaio, per la parte eccedente le necessità di gestione (50.000 milioni), in operazioni pronti termine;
- i crediti e altre attività a breve (complessivi 233.157 milioni), si riferiscono ai residui attivi, specificatamente evidenziati nel rendiconto finanziario, per un importo, al netto della svalutazione per presunte inesigibilità (39.000 milioni), di 210.669 milioni e ai ratei attivi per entrate di competenza la cui manifestazione finanziaria avrà luogo nel 1997 (22.488 milioni), partite queste ultime di cui si è già trattato nella illustrazione del conto economico. Da evidenziare, per quel che attiene ai residui attivi, che essi sono in congrua parte (115.260 milioni) attinenti a contributi inclusi nei ruoli del 1996 scadenti nel corso del 1997, costituenti quindi residui fisiologici in quanto connessi con le modalità di riscossione normativamente previste per i concessionari;
- i crediti finanziari (143.468 milioni) riguardano principalmente (133.163 milioni) il deposito vincolato presso la Tesoreria ai sensi della legge n. 243/1993, per il quale sono iniziati i previsti rimborsi (nel 1996 di 19.560 milioni) che avranno termine nel novembre del 2000; la parte rimanente (10.305 milioni) è costituita da mutui ipotecari versi iscritti per 9.449 milioni, nonché, per complessivi 856 milioni, da mutui e prestiti al personale, da depositi cauzionali presso terzi e da anticipazioni in favore di amministratori di stabili;
- gli impieghi mobiliari diversi (818.710 milioni) si riferiscono ai vari titoli in portafoglio e alle cartelle per mutui ipotecari da acquistare per un importo complessivo di 832.928 milioni, al quale va dedotta la svalutazione titoli per disaggi (14.218 milioni); per un dettaglio dei valori mobiliari in questione si rinvia alla apposita scheda illustrativa riportata nella pagina seguente;

## Valori Mobiliari al 31 dicembre 1996

| Titolo                                   | Scadenza | Valore Nominale        | Prezzo di acquisto     |
|------------------------------------------|----------|------------------------|------------------------|
| <b>Obbligazioni</b>                      |          |                        |                        |
| CRED. FOND. OR.                          | VARIE    | 2.000.000              | 1.710.000              |
| CRED. FOND. OR.                          | VARIE    | 16.050.000             | 15.247.500             |
| CRED. FOND. OR.                          | VARIE    | 2.500.000              | 2.276.250              |
| Efibanca                                 | 1999     | 2.035.000.000          | 1.891.960.000          |
| FS                                       | 2000     | 9.000.000.000          | 9.049.500.000          |
| ENEL 85/2000-2                           | 2000     | 8.000.000.000          | 8.068.000.000          |
| OBBLIG. CRED. IT.                        | 2000     | 5.841.500.000          | 4.965.275.000          |
| OBBL. PASCHI                             | 2004     | 4.156.000.000          | 4.135.220.000          |
| Migliorconsorzio                         | 2004     | 1.652.800.000          | 1.517.270.400          |
| Credito fondiario                        | 2004     | 1.352.000.000          | 1.339.156.000          |
| <b>Totale Obbligazioni</b>               |          | <b>32.057.850.000</b>  | <b>30.985.615.150</b>  |
| <b>Certificati di credito del Tesoro</b> |          |                        |                        |
| C.C.T.                                   | feb-97   | 10.000.000.000         | 9.600.000.000          |
| C.C.T.                                   | lug-98   | 20.000.000.000         | 19.626.000.000         |
| C.C.T.                                   | ott-98   | 10.000.000.000         | 9.807.000.000          |
| C.C.T.                                   | dic-98   | 13.000.000.000         | 12.677.600.000         |
| C.C.T.                                   | gen-99   | 3.000.000.000          | 2.684.100.000          |
| C.C.T.                                   | ago-99   | 15.000.000.000         | 13.770.000.000         |
| C.C.T.                                   | ott-01   | 6.000.000.000          | 5.806.200.000          |
| C.C.T.                                   | feb-02   | 15.000.000.000         | 14.220.000.000         |
| C.C.T.                                   | giu-02   | 10.000.000.000         | 10.120.000.000         |
| C.C.T.                                   | giu-02   | 20.000.000.000         | 20.240.000.000         |
| C.C.T.                                   | ago-02   | 10.000.000.000         | 10.100.000.000         |
| C.C.T.                                   | nov-02   | 21.970.000.000         | 21.754.694.000         |
| C.C.T.                                   | mag-03   | 11.100.000.000         | 11.230.980.000         |
| C.C.T.                                   | mag-03   | 15.000.000.000         | 15.210.000.000         |
| C.C.T.                                   | lug-03   | 13.500.000.000         | 13.635.000.000         |
| C.C.T.                                   | lug-03   | 16.800.000.000         | 17.025.120.000         |
| <b>Totale C.C.T.</b>                     |          | <b>210.370.000.000</b> | <b>207.506.694.000</b> |

| Titolo                                     | Scadenza | Valore Nominale        | Prezzo di acquisto     |
|--------------------------------------------|----------|------------------------|------------------------|
| <b>Buoni del Tesoro Poliennali</b>         |          |                        |                        |
| B.P.T.                                     | mag-97   | 10.000.000.000         | 9.600.000.000          |
| B.P.T.                                     | set-97   | 24.500.000.000         | 22.920.975.000         |
| B.P.T.                                     | nov-97   | 2.085.000.000          | 1.943.220.000          |
| B.P.T.                                     | nov-97   | 40.000.000.000         | 37.260.000.000         |
| B.P.T.                                     | giu-98   | 20.000.000.000         | 19.430.000.000         |
| B.P.T.                                     | set-98   | 20.000.000.000         | 19.450.000.000         |
| B.P.T.                                     | set-98   | 5.000.000.000          | 4.862.500.000          |
| B.P.T.                                     | gen-99   | 9.000.000.000          | 8.109.000.000          |
| B.P.T.                                     | apr-99   | 10.000.000.000         | 10.459.000.000         |
| B.P.T.                                     | lug-99   | 10.000.000.000         | 10.470.000.000         |
| B.P.T.                                     | lug-99   | 20.000.000.000         | 20.968.000.000         |
| B.P.T.                                     | ago-99   | 10.000.000.000         | 8.565.000.000          |
| B.P.T.                                     | lug-01   | 20.000.000.000         | 21.262.000.000         |
| B.P.T.                                     | lug-01   | 15.000.000.000         | 15.969.000.000         |
| B.P.T.                                     | set-01   | 10.000.000.000         | 9.655.000.000          |
| B.P.T.                                     | set-01   | 20.340.000.000         | 19.943.370.000         |
| B.P.T.                                     | ott-03   | 5.000.000.000          | 4.010.000.000          |
| B.P.T.                                     | ott-03   | 5.000.000.000          | 4.305.000.000          |
| B.P.T.                                     | ott-03   | 9.800.000.000          | 9.800.000.000          |
| B.P.T.                                     | gen-04   | 25.000.000.000         | 26.615.000.000         |
| B.P.T.                                     | gen-04   | 25.000.000.000         | 26.625.000.000         |
| B.P.T.                                     | gen-04   | 10.000.000.000         | 10.655.000.000         |
| B.P.T.                                     | apr-04   | 20.000.000.000         | 21.296.000.000         |
| B.P.T.                                     | ago-04   | 12.500.000.000         | 10.085.000.000         |
| B.P.T.                                     | gen-05   | 6.500.000.000          | 5.993.000.000          |
| B.P.T.                                     | gen-05   | 5.000.000.000          | 4.485.500.000          |
| B.P.T.                                     | lug-06   | 40.000.000.000         | 43.620.000.000         |
| <b>Totale B.P.T.</b>                       |          | <b>409.725.000.000</b> | <b>408.356.565.000</b> |
| <b>Cartelle fond. Mutui c/o Cariplo</b>    |          | <b>74.979.336.000</b>  | <b>74.979.336.000</b>  |
| <b>Cartelle fondiarie Mutui c/o B.N.L.</b> |          | <b>109.399.605.000</b> | <b>109.399.605.000</b> |

**TOTALE COMPLESSIVO**Valore Nominale  
836.531.791.000Prezzo di acquisto  
831.227.815.150

- le partecipazioni in società controllate (407.787 milioni) si riferiscono alla partecipazione Groma, il cui valore iscritto è stato determinato, come già accennato, in base al criterio del patrimonio netto;
- gli impieghi immobiliari (466.403 milioni) concernono gli stabili di proprietà, al cui valore di bilancio (419.504 milioni) vanno dedotti i relativi ammortamenti effettuati (23.953 milioni), ed aggiunti gli impieghi e manutenzioni straordinarie in corso per complessivi 70.852 milioni. Per un dettaglio circa gli specifici stabili si rinvia all'apposito allegato al rendiconto;
- le immobilizzazioni tecniche e altre attività (complessivi 14.388 milioni) si riferiscono agli impianti, attrezzature e macchinari, automezzi, mobili e beni diversi iscritti in bilancio per un importo complessivo di 821 milioni, al quale vanno dedotti i rispettivi fondi di ammortamento (306 milioni), e ai risconti attivi per disaggi su titoli da rinviare per competenza ai futuri esercizi (13.873 milioni).

Le passività sono in massima parte rappresentate dai debiti e altre passività a breve termine (136.748 milioni), di cui 120.773 milioni per residui passivi specificatamente evidenziati nel rendiconto finanziario, 14.975 milioni per ratei e risconti passivi e 1.000 milioni per accantonamento cautelativo al fondo imposte per la copertura di oneri derivanti da possibili soccombenze dei ricorsi in atto in materia tributaria, partite queste ultime già illustrate precedentemente in occasione del commento al conto economico.

Vanno infine menzionati, sempre tra le passività, i debiti finanziari per 1.660 milioni - concernenti in misura quasi totale i depositi cauzionali da inquilini - e i fondi indennità anzianità e T.F.R. per complessivi 3.391 milioni.

Premesso quanto precede circa le diverse componenti attive e passive, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di una analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1996, opportunamente raffrontati con i corrispondenti indici relativi alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

|                                                                        | Anno 1996 | Anno 1995 |
|------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| <b>Indicatori sulla composizione degli impieghi</b>                    |           |           |
| Rapporto impieghi mobiliari e crediti finanziari su impieghi totali    | 0,4500    | 0,3684    |
| Rapporto impieghi immobiliari e partecipazioni su impieghi totali      | 0,4088    | 0,4358    |
| Rapporto impieghi complessivi da reddito su impieghi totali            | 0,8588    | 0,8042    |
| Rapporto attivo circolante su impieghi totali                          | 0,1345    | 0,1955    |
| <b>Altri indicatori</b>                                                |           |           |
| Indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie | 1,0788    | 1,1589    |
| Indice di liquidità corrente                                           | 2,1033    | 3,0151    |
| Indice di incremento del patrimonio netto                              | 0,0704    | 0,0544    |
| Indice di copertura della riserva legale agli oneri pensionistici      | 9,4062    | 10,8312   |

Dalla disamina degli indici si evidenzia, in primo luogo come quasi l'86% degli impieghi della Cassa siano rivolti alla produzione di reddito mobiliare ed immobiliare e come tali impieghi a medio e lungo termine abbiano avuto nel complesso un incremento di circa 5,5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento ha riguardato in particolare, come già precisato in sede di illustrazione dei movimenti finanziari, gli impieghi mobiliari; il relativo indice infatti è passato da circa lo 0,37 del 1995 allo 0,45 del 1996,

La riduzione del rapporto tra attivo circolante (disponibilità liquide e crediti a breve) e totale degli impieghi, da circa lo 0,19 del 1995 allo 0,13 del 1996, conferma la maggiore utilizzazione delle disponibilità in impieghi a medio e lungo termine espressa dagli indicatori precedenti.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale) evidenzia l'ottimale grado di solidità patrimoniale. La riduzione dall'1,16 del 1995 all'1,08 circa del 1996 è correlata ai già precisati maggiori impieghi a medio e lungo termine.

L'indice di liquidità corrente di 2,13 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa per l'esercizio 1996, e la riduzione rispetto al 1995 conferma, in linea con gli indicatori precedenti, la maggiore utilizzazione rispetto all'anno precedente delle disponibilità finanziarie in impieghi più produttivi.

L'indice di incremento del patrimonio netto del 7%, e il suo aumento di circa 1,5 punti percentuali rispetto al 1995, evidenzia l'attuale stato di salute della situazione economica dell'Ente.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 del Decreto legislativo n. 509/1994 agli oneri pensionistici (carico pensioni in essere a fine esercizio) è passato da 10,8 circa del precedente esercizio a 9,4. La riduzione è da porre in relazione alla circostanza che l'aumento della riserva legale, corrispondente all'avanzo economico 1995 (+96.241 milioni), è risultato percentualmente inferiore all'incremento delle pensioni in carico (+32.086 milioni); infatti la riserva legale è aumentata di circa il 6%, mentre l'aumento delle prestazioni pensionistiche è stato del 22%.

Per una compiuta valutazione della situazione va considerato che l'avanzo economico 1996 è destinato ad incrementare la riserva legale per 130.145 milioni e, pertanto, l'importo di detta riserva iscritto nel rendiconto in esame per 1.658.792 milioni verrebbe ad elevarsi a 1.788.937 milioni; quindi il rapporto riserva/pensioni per l'esercizio 1996 si attesterebbe in effetti a 10,1; va inoltre tenuto presente che l'attuale rapporto è notevolmente superiore a quello stabilito dalla normativa vigente (ammontare della riserva in misura non inferiore a 5 annualità dell'importo delle pensioni in essere); per cui una sua graduale diminuzione nel tempo non implica di per sé una emergente situazione patologica.

Ferma restando la suesposta considerazione, rimane comunque l'esigenza di seguire con particolare attenzione l'andamento dei flussi economico-finanziari della gestione previdenza; si rammenta infatti, come già evidenziato nella illustrazione della situazione finanziaria complessiva, che il differenziale positivo tra gettito contributivo e spese per prestazioni presenta in generale, negli ultimi anni, un tendenziale andamento decrescente.

## ESAME DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso quanto precede in ordine agli aspetti generali dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali della gestione 1996, si espone qui di seguito un breve commento sulle principali componenti del rendiconto finanziario.

### ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Le entrate di parte corrente sono state accertate per il 1996 in complessivi 385.687 milioni, con una riduzione di 634 milioni rispetto alle previsioni definitive di detto anno (386.321 milioni). Riguardo al 1995 le entrate in questione presentano un incremento di 27.014 milioni, essenzialmente determinato dall'aumento del gettito contributivo, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

Per una adeguata valutazione dei suindicati scostamenti occorre tener presente che gli accertamenti dell'esercizio non comprendono, contrariamente alle previsioni e ai dati consuntivi del precedente esercizio, i ratei per interessi maturati sui valori mobiliari per un ammontare complessivo di 11.716 milioni, partite queste, come già precisato, più propriamente considerate nel conto economico.

| <b>ENTRATE CORRENTI</b><br><b>(milioni di lire)</b>                                | <b>Consuntivo</b><br><b>1995</b> | <b>Prev. defin.</b><br><b>1996</b> | <b>Consuntivo</b><br><b>1996</b> | <b>Differenze su</b><br><b>Prev. defin.</b> | <b>Differenze su</b><br><b>Cons. 1995</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------|
| Aliquote contributive (Cat. 1)                                                     | 235.649                          | 249.510                            | 261.837                          | 12.327                                      | 26.188                                    |
| Entrate derivanti dalla vendita di beni<br>e dalla prestazione di servizi (Cat. 7) | 1                                | 50                                 | 0                                | -50                                         | -1                                        |
| Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)                                           | 100.329                          | 107.960                            | 100.630                          | -7.330                                      | 301                                       |
| Poste correttive e compensative di<br>spese correnti (Cat. 9)                      | 5.472                            | 7.050                              | 5.453                            | -1.597                                      | -19                                       |
| Entrate non classificabili in altre voci<br>(Cat. 10)                              | 17.222                           | 21.751                             | 17.767                           | -3.984                                      | 545                                       |
| <b>TOTALE</b>                                                                      | <b>358.673</b>                   | <b>386.321</b>                     | <b>385.687</b>                   | <b>-634</b>                                 | <b>27.014</b>                             |

Nel grafico seguente si riporta una evidenziazione della incidenza percentuale delle componenti le entrate di parte corrente, indicate per aggregati, relativamente al biennio 1995 - 1996.